

l'Imperiale e Reale di S. M. Francesco II, e vennero eletti cinque Deputati uno dal corpo nobile il sig. Gio. Battista Milesi, l'altro dall'Ecclesiastico il canonico Arciprete Meneghetti, il terzo dal corpo de' cittadini Giovanni Coich, e due da quello del popolo Mattio Culich da Luçacz ed Antonio Giovanizio dal Borgo grande per portarsi all'incontro delle truppe Imperiali e Reali e sollecitare il loro arrivo, e portare a piedi del trono di di S. M. Imperiale e Reale gli omaggi e la dedizione della popolazione.

Le circostanze dei tempi, la diffusione simultanea del manifesto incendiario sopra riportato, che solleticava sì possentemente l'ambizione nazionale, il rovesciamento di uno Stato che aveva sì lungamente esistito, attribuito a colpa di que' stessi che dovevano sostenerlo, spinsero il popolo irritato ad eccessi in altre città, e specialmente in Sebenico e Traù.

Sorgeva appena in questa lucido il Sole la mattina del giorno 15 Giugno 1797. già il popolo in gruppi di più individui armati percorreva le strade della città, e la piazza della marina, altamente lagnandosi sul tradimento, che aveva rovesciato la Repubblica Veneta, minacciando strage e morte ai partitanti della Democrazia indicati col nome generale de' Giacobini, che in sostanza erano tutti i cittadini sulle sostanze dei quali poteva arricchirsi, o poteva avere delle vendette da eserci-